

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del Prodotto
 Denominazione commerciale ELA2
 Nome chimico lega di rame in gocce
- 1.2 Usi Pertinenti Identificati della Sostanza o Miscela e Usi Sconsigliati
 Tipo di prodotto ed impiego lega per oreficeria e gioielleria preziosa
- 1.3 Elementi Identificatori della Società / Impresa
 Pandora Alloys srl ☎ +39 02 45 86 40 35
 Via Galvani, 14 📠 +39 02 45 86 98 40
 20094 Corsico (MI) ✉ info@pandoralloys.com
 Italia 🌐 www.pandoralloys.com
- 1.4 Numero Telefonico di Emergenza
 Centro Antiveleni Niguarda ☎ +39 02 66 10 10 29

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della Sostanza o della Miscela
 Il prodotto contiene Nichel in quantità superiore all'1%.
- 2.2 Elementi dell'etichetta
Secondo la Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
 Il prodotto è da classificare come Carcinogeno di Cat. 2 (probabile cancerogeno per l'uomo), Mutagenico di Cat. 3 (possibilità di rischio di ridotta fertilità e di danni ai bambini non ancora nati), Nocivo per ingestione diretta e per inalazione di fumi e polveri, ed altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- Secondo il Regolamento (CE) N.1272/2008
 Il prodotto è da classificare come Carcinogeno Cat. 1 B (probabile cancerogeno per l'uomo prevalentemente sulla base di studi su animali), Mutagenico di Cat. 2 (sospetto di provocare alterazioni genetiche), Tossico per la riproduzione Cat. 2 (sospettato di nuocere alla fertilità o al feto). Provoca danni agli organi bersaglio (polmoni, fegato, reni, sangue) per esposizione ripetuta – STOT RE 1. Molto tossico per gli organismi acquatici, con effetti anche di lunga durata –Cat.1.
- In forma massiva, il prodotto NON deve essere etichettato ai sensi del paragrafo 1.3.4 all.1 Regolamento CE N.1272/2008. Ciò nonostante, suggeriamo, per il contatto con la pelle di riferirsi anche ai dati sulla normativa CE 94/27 e successive modifiche.
- 2.3 Altri Pericoli
 Non esiste valutazione dettagliata dell'identificazione delle proprietà PBT o vPvB secondo i criteri dell'Allegato XIII
 Nessun Altro Pericolo noto

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Rame, Argento, Zinco – Non pericolosi

Componente	Nr. CAS	Nr. CE	Nr. Indice	Classificazione	Conc.	TLV-TWA (mg/m ³)	Pittogrammi REACH
NICHEL	7440-02-0	231-111-4	028-002-00-7	Sensibilizzazione pelle, cat. 1 Carcinogeno, cat. 2 H317, H351 P280 P301+P330 P305+P351+P338 P302+P360	9,8%	1.5 (forma metallica) (ACGIH)	

SCHEDA DI SICUREZZA		ELA2	03.11.2016	Rev.1	Pag. 1 di 4
REDATTA IN CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N.1272/2008					

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle Misure di Primo Soccorso

Contatto con la pelle	Non è stato riscontrato alcun pericolo da normale utilizzo. Consultare un medico se è nota sensibilità accertata. In caso di contatto con metallo fuso, valutare l'entità dell'ustione per il ricorso al medico.
Contatto con gli occhi	In caso di irritazione da fumi di ossido, sciacquare con acqua abbondantemente. Consultare il medico se insorgono congiuntiviti.
Ingestione	Non sono noti rischi da ingestione.
Inalazione	E' buona norma fondere in presenza di cappe aspiranti o in macchine fusorie chiuse. In caso di inalazione di fumi, aerare l'ambiente. Consultare il medico se insorgono malesseri.

4.2 Principali Sintomi ed Effetti, sia acuti che ritardati

Vapore/fumi/polvere: tosse, starnuti o lacrimazione. In caso di esposizione ripetute o prolungate, possibile disturbo: disturbi gastrointestinali, difficoltà di respirazione, ipotensione, crampi e febbre. I sintomi possono manifestarsi con un certo ritardo.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico o di trattamenti speciali

In generale, trattandosi di materiale destinato alla fusione, attenersi alle norme di buona pratica lavorativa. Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal proprio documento di valutazione dei rischi. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione

Estintori raccomandati	Nessuno in particolare
Estintori vietati	Non utilizzare acqua sui metalli fusi

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno in particolare. La lega in fase di fusione può rilasciare vapori metallici e ossidi

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare attrezzature respiratorie adeguate in presenza di fumi. Attenersi alle normative antincendio vigenti sul proprio ambiente di lavoro.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Materiale inerte. Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale in caso di accertata sensibilità alla miscela. Se esposti a vapori/polveri indossare apparecchiature respiratorie. Fornire adeguata ventilazione. Durante la lavorazione attenersi alle misure di prevenzione previste nel proprio documento di valutazione dei rischi

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare dispersione nell'ambiente

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il materiale, le polveri o gli sfridi con mezzi appropriati per il riutilizzo o il recupero da parte del produttore

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedi anche paragrafi 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
La lega può essere manipolata senza particolari precauzioni. Durante la fusione, la saldatura e la molatura provvedere alla ventilazione locale. Non respirare polveri e vapori.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
La lega può essere immagazzinata senza speciali precauzioni. Per un migliore uso è conveniente utilizzare a questo scopo un ambiente coperto e asciutto
- 7.3 Usi finali specifici
Lega di rame in gocce da fondere con oro puro.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 Parametri di controllo
Valori limite di soglia per ossido di zinco TLV-TWA - fumi: 5 mg/m³, polveri: 10 mg/m³
- 8.2 Controlli dell'esposizione
- | | |
|-------------------------|--|
| Protezione respiratoria | Operare sotto aspirazione localizzata durante le operazioni di fusione usando eventualmente in combinazione maschere con filtri polveri/fumi con efficienza filtrante opportuna a seconda dei risultati della valutazione del rischio. In assenza di aspirazione utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale garantito per applicazioni di fonderia |
| Protezione delle mani | Utilizzare guanti adatti al tipo di fusione |
| Protezione degli occhi | Occhiali protettivi se esiste possibilità di schizzi di metallo |
| Protezione della pelle | Indossare abbigliamento protettivo e guanti |

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- | | |
|---|---|
| Aspetto: lega metallica in gocce | Odore: inodore |
| Soglia olfattiva: n.d. | pH: n.d. |
| Temperatura di fusione: ~ 1000 °C | Temperatura di ebollizione: finora non rilevabile |
| Temperatura di infiammabilità: n.d. | Velocità di evaporazione: n.d. |
| Infiammabilità: non infiammabile | Limiti sup./inf. esplosività: n.d. |
| Tensione di vapore: n.d. | Densità di vapore: n.d. |
| Densità relativa: ~ 9 g/cm ³ | Solubilità: Insolubile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n.d. | Temperatura di autoaccensione: n.d. |
| Temperatura di decomposizione: n.d. | Viscosità: n.d. |
| Proprietà esplosive: n.d. | Proprietà ossidanti: n.d. |
- 9.2 Altre informazioni
Nessuna

10. STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 Reattività
Elevata reattività a contatto con acidi, agenti ossidanti, prodotti caustici.
- 10.2 Stabilità chimica
Prodotto stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Sviluppo di idrogeno e ipoazotide a contatto con acidi minerali ossidanti forti.
- 10.4 Condizioni da evitare
Evitare il contatto tra le gocce metalliche e agenti ossidanti, acidi o prodotti caustici. Evitare di scaldare il metallo a temperature di fusione superiori rispetto a quelle indicate nella relativa scheda tecnica.
- 10.5 Materiali incompatibili
Agenti ossidanti, acidi e prodotti caustici.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	n.d.
Irritazione	n.d.
Corrosività	n.d.
Sensibilizzazione	in seguito ad inalazione o per contatto con la pelle con concentrazione $\geq 1\%$
Tossicità a dose ripetuta	n.d.
Cancerogenicità	n.d.
Mutagenicità	n.d.
Tossicità per la riproduzione	n.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità	n.d.
12.2 Persistenza e degradabilità	n.d.
12.3 Potenziale di bioaccumulo	n.d.
12.4 Mobilità nel suolo	n.d.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	n.d.
12.6 Altri effetti avversi	n.d.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti	Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
--	--

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU	n.d.
14.2 Nome di spedizione ONU	n.d.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	n.d.
14.4 Gruppo d'imballaggio	n.d.
14.5 Pericoli per l'ambiente	n.d.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	n.d.
14.7 trasporto di rinfuse secondo all.II di Marpol 73/78 e il codice IBC	n.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela	Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) n.1272/2008
15.2 Informazioni contenute sull'etichetta in accordo con le vigenti normative	Indicazioni di pericolo: sensibilizzazione della pelle, categoria 1 / cancerogeno, categoria 2 Ingredienti pericolosi per l'etichettatura: Nichel
Frasei-H	
H317	Può causare una reazione allergica
H351	Sospettato come possibile causa di cancro
Frasei-P	
P280	Indossare guanti/ abbigliamento protettivo/ occhiali/ protezione facciale.
P305+P351+P338	Se nell'occhio lavare abbondantemente con acqua per diversi minuti. Se presenti, rimuovere le lenti a contatto, qualora non comporti difficoltà aggiunte alle operazioni. Continuare a sciacquare.
P301+P330	Sciacquare abbondantemente se a contatto con la bocca
P302+P360	Sciacquare abbondantemente i vestiti contaminati e la pelle con molta acqua, quindi rimuovere l'abbigliamento.
15.3 Valutazione della sicurezza chimica	no

16. ALTRE INFORMAZIONI

La scheda è stata redatta relativamente alle ns. conoscenze alla data sopra riportata. L'utilizzatore è tenuto ad informarsi sull'idoneità e completezza di tali indicazioni in relazione all'uso specifico al quale intende destinare la lega. Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche dei prodotti ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzia delle proprietà dei prodotti stessi. Questa scheda annulla e sostituisce ogni precedente informazione.

SCHEDA DI SICUREZZA	ELA2	03.11.2016	Rev.1	Pag. 4 di 4
REDATTA IN CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N.1272/2008				